Anno I. Trieste, Giovedì 9 Febbraio 1882. N. 43.

Si pubblica tutte le mattine alle ore 7. — Vendesi in tutti i postini da tabacco a soldi 2. — Arretrati soldi 3. — Uffici: Piazza della Borsa Numero 4, piano secondo.
Si rifiutano le lettere non affrancate. — Non si restituiscono i manoscritti.

IL PICCOLO

Soldi 2. — Esce ogni mattina — Soldi 2.

Abbuonamenti: all'Ufficio soldi 50 per ogni mese — a domicilio soldi 60. Si comincia con qualunque giorno. Fuori di Trieste le spese postali di più. Inserzioni: Avvisi soldi 8 lo spazio di riga divisa in 6 colonne. Comunicati soldi 25, — Avvisi collettivi: 2 soldi ogni parola.

ULTIME NOTIZIE.

Bontoux in libertà. ROMA 7. Al *Bersagliere* si telegrafa da Parigi che Bontoux è stato posto in libertà provvisoria senza cauzione.

Il furto dei brillanti. UDINE 8. Li 21 corr. comincerà dinanzi alle assise il dibattimento sul famoso furto dei brillanti commesso a danno della principessa Metternich da un impiegato della ferrovia. Il pubblico ministero ha fatto citare come testimonio il direttore del *Secolo* di Milano per conoscere la fonte delle informazioni così precise date da quel giornale sul furto e sulla scoperta dei diamanti.

Il direttore del *Secolo* ha — dicesi — risposto telegraficamente che egli avverte fin d'ora che risponderà di non saper di quanto fu pubblicato nel giornale.

A favore degli Israeliti. PIETROBURGO 7. Dicesi che due membri dell' *Alliance Israelite* sono partiti per Copenhagen per persuadere quella corte a parlare allo czar a favore degli ebrei in Russia la cui posizione è molto precaria.

Fallimenti. PARIGI 7. Il tribunale di commercio a Lione ha dichiarato falliti 15 agenti di cambio.

Tardi ma a tempo. NAPOLI 7. Il ballo datosi questa notte a beneficio dei superstiti del *Ringtheater* ha dato 16.000 franchi. La festa fu splendida.

Vendetta di donna. BEZIÈRES 8. Mentre aveano luogo gli sponsali d'un macellaio, una donna che era l'amante abbandonata, entrò nel locale e tirò con una revoltella 3 colpi sul suo ex amante e 2 colpi sulla donna.

Debiti di Borsa. PARIGI 7. Il deputato Naquet presentò alla camera il progetto di legge tendente a parificare i debiti di borsa ai debiti comuni.

Garibaldi. NAPOLI 7. Il prof. De Martino, che ieri visitò Garibaldi, rimase oltremodo sodisfatto dello stato di salute del generale, e fu sorpreso della rilevante quantità di vitto azotato carneo che prendeva, dicendo che già si era in piena convalescenza. Fece poi sentiti elogi al San-giovanni, che con molta solerzia ed oculatezza aveva così bene diretto il trattamento della cura, e nell'uscire dal castello disse alle guardie d'onore: A lui si deve, al mio collega, la salvezza di Garibaldi.

Esplosione nelle miniere. LONDRA 6. Ieri ebbe luogo una esplosione nelle miniere di carbon fossile di Medlothean (Virginia), Trentadue uomini furono sepolti sotto la mina, e si dispera di salvarli.

Fondi perduti. PARIGI 7. È confermata la notizia che i fondi di cassa per la costruzione della chiesa del Sacro Cuore a Montmartre andarono perduti pel fallimento della Unione generale.

Chiesa distrutta. ZURIGO 7. La chiesa cattolica di Rappersch Wyl, nel cantone S. Gallo, uno dei più antichi ed interessanti monumenti della Svizzera, è stata distrutta interamente dalle fiamme.

Olio e petrolio. VIENNA 7. Sembra ormai assicurata l'accettazione della tassa sul petrolio, e l'aumento del dazio sul petrolio, per 100 chilogrammi da 3 a 10 fiorini.

Verrà pure introdotta una tassa sulla produzione dell'olio minerale nell'interno.

Condanna capitale. BUDAPEST. 8. L'assassino di Varlapot che uccise e ferì parecchie persone d'una famiglia alcuni mesi fa fu condannato a morte.

Si annuncia il ricorso.

(Un giornale triestino annunzia che anche il procuratore ricorse perchè la Corte gli negò la rapina. — O cosa pretende quel procuratore che lo condannino a due morti? *N. d. R.*)

Attività inglese. LONDRA 7. Nel discorso con cui la regina aperse il parlamento, si constatò fra altro il progresso del commercio inglese e la dolcezza dell'inverno propizio ai lavori dell'agricoltura, quantunque le entrate pubbliche non abbiano ancora preso uno sviluppo proporzionato alla crescente attività. Fra i progetti amministrativi che verranno discussi ne figura uno sui fallimenti colposi.

Trattato di commercio. COSTANTINOPOLI 6. La Porta ha preso in considerazione la proposta della Serbia per la conclusione di un trattato di commercio fra la Turchia e i Principati.

Tempesta a Montevideo. MADRID 7. Si ha da Montevideo che ivi avvenne una grande tempesta che produsse gravissime perdite.

Le vittime della Borsa. STRASBURGO 7. Nella scorsa notte un banchiere di Francoforte, il signor Salomone Recs, alloggiato all'*Hôtel de la Ville de Paris*, si è ucciso con un colpo di revolver. Fu immediatamente telegrafato alla sua famiglia.

— TROYES 7. Un negoziante di manifatture, già possessore d'una fortuna guadagnata nel suo commercio, che si era lasciato tentare dal giuoco di borsa ed avea perduto tutto nell'ultimo *krack*, si è gettato nella Senna.

Dopo tre anni. ROTTERDAM 7. Furono arrestati due individui ritenuti colpevoli d'un furto di 210.000 franchi avvenuto tre anni or sono a danno della banca di Lilla.

I due arrestati Jacob e Clauk fanno parte d'una banda di malfattori i cui membri sono tuttora ignoti.

Tentato assassinio. PIETROBURGO 8. Sabato fu commesso un attentato a revolver contro il procuratore generale del sacro sinodo Pobedonoszev. Alla polizia riescì di arrestare l'assassino.

CRONACA LOCALE.

Consiglio di Città. Ordine del giorno per la VI seduta pubblica che avrà luogo Giovedì 9 corr. alle ore 6 pom. nella sala comunale.

1. Lettura del P. V. della seduta dei 3 corr. — 2. Presentazione di Bilancio del civ. Monte di pietà per l'anno 1880. — 3. Detta del Bilancio e consuntivo dell'Usina comunale del gas dal 1.° Maggio al 31 Decembre 1881 e del prospetto di stima degl'immobili dell'Usina. — 4. Esito delle pratiche per contributi privati alla spesa della costruzione d'una scalinata attraverso i fondi già di proprietà Caccia fra le vie Chiozza e Farneto. — 5. Domanda dei sottocapiposto effettivi nel Corpo dei vigili civici per un aumento di soldo.

Camera di Commercio. Venerdì 10 corr. alle 6½ pom. vi sarà pubblica radunanza ordinaria per trattare la nomina di due deputati di Borsa, di alcuni esperti pel confronto di marche industriali, e di una commissione per misurazione legnami; per proporre graziali a due impiegati provvisori, per presentare l'opuscolo Scopinich sulla classificazione dei legnami e per alcune comunicazioni.

Contro il mal di mare. In una città marittima come la nostra, da cui i tragitti per le coste e per oltre mare sono tanto frequenti, sarà buono a sapersi come sia possibile di preservarsi dal mar di mare.

Al sesso debole, che per essere di natura più nervoso del forte, soffre più facilmente codesto male affannosissimo, dedichiamo la scoperta che ha fatto in proposito il barone di Théresopolis, e che ha esposto in una recente seduta della società francese d'igiene.

Il suddetto barone ha dichiarato che fino al 1874 non aveva mai potuto viaggiare per acqua senza provare il mal di mare.

Venendo dall'America a Lisbona sul piroscafo *Neva*, dopo essere stato per ben cinque giorni in preda alle più vive sofferenze, si decise a praticare su sè stesso una iniezione ipopermica di cloridrato di morfina.

Immediatamente il male si dissipò come per incanto e per tutto il resto del viaggio non ebbe più a soffrire alcun malessere.

L'anno di poi in una seconda traversata transatlantica impiegò lo stesso mezzo ed ottenne lo stesso risultato.

Tuttavia egli non credette limitarsi a sperimentarlo su sè stesso, ma dopo parecchie osservazioni fatte su altri passeggieri, si convinse che il rimedio era pressochè infallibile.

Una conferma. Sotto il titolo „False voci" leggiamo nel *Mente sana* d'ieri:

„Alcuni giornali locali riferirono, sulla base di *anonima comunicazione*, un fatto luttuoso, che sarebbe, secondo quei giornali, succeduto nella civica palestra, non peritandosi di accusare responsabile dei fatti il personale insegnante, con quanto danno dell'istruzione ginnica e della fiducia che essa deve ispirare, non v'è chi non comprenda.

„La storiella venne messa in giro con leggerezza imperdonabile. È duopo il pubblico sappia che il fatto venne *inventato* di pianta; é l'inchiesta scrupolosissima iniziata dalla cittadina Rappresentanza che lo conferma; e noi saremo lieti di pubblicare nel prossimo numero il risultato delle indagioni fatte dal nostro Municipio."

Il nostro confratello, che escirà da qui un mese, è costretto a prendersela larga; ma noi ch'esciamo ogni giorno, saremmo lieti quanto lui, e forse più, se dall'oggi al domani l'autorità — che ha già chiusa l'inchiesta — ce ne facesse conoscere i risultati ufficialmente.

I giornali, ad una voce, dichiararono che l'opinione pubblica doveva essere sodisfatta; lo sia dunque e subito.

Ci tarda già di veder confermare quanto noi soli abbiamo rilevato in confronto alle false asserzioni che gli altri giornali fecero correre sul luttuoso fatto del giovinetto Marchesi.

Trieste-Marsiglia. La società di *Navigazione Generale Italiana* che, come dicemmo venerdì, intende di fare la concorrenza al *Lloyd*, avverte che aprirà anche una linea di navigazione fra Trieste-Napoli-Marsiglia.

Beneficenza. In occasione della morte di suo padre Denicola Matteo, il signor Nicolò Matteo Mavrogordato rimise al Podestà f. 1000 a favore del fondo intangibile dell'Istituto dei poveri; e f. 200 per esser distribuiti subito a persone povere di questa città, il qual ultimo importo fu già rimesso alla Direzione generale di pubblica Beneficenza.

— Un anonimo ha consegnato poi al signor Podestà f. 100 da distribuirsi fra 5 famiglie povere e meritevoli, a scelta dello stesso signor Podestà.

Sospensione. Il movimento dei navigli della Ferrovia Austriaca dello Stato tra Belgrado e Bazias è stato nuovamente sospeso.

Frattanto però che il movimento venga ripreso, le merci possono essere spedite e poste a magazzino.

Circolo Euterpe. I soci di questo eletto sodalizio sono invitati per Sabato a sera ad una festa da ballo che avrà luogo nella Sala di Ridotto del Politeama Rossetti.

Con questa manìa *tersicoriana* della nostra gioventù, l'esito che se ne può preconizzare sarà brillantissimo.

Concerto. Questa sera ha luogo nel Casino Schiller il concerto del pianista Grünfeld. I viglietti di scanno si vendono soltanto alla libraria Dase.

Teatro Filodrammatico. Lo *Spagnoletto* datosi ieri a sera, ebbe la fortuna di far accorrere

(28) **ODIO E TERRORE**

A portata della sua mano, sul comodino da notte, v'erano due pistole caricate. Egli fece atto d'impadronirsene, ma prima che avesse allungato il braccio, l'ascia di Saveli gli fracassò la spalla. Bagrianof cadde sul letto urlando.

— Al soccorso! — gridò una sola volta.

Nessuno potè dire chi gli assestò il colpo mortale. Dieci ascie si rovesciarono su di lui nel medesimo istante.

Successe, dopo ciò, un profondo silenzio.

Bagrianof non si muoveva più. Un ruscello di sangue scorreva lungo la coperta del letto fino al pavimento, dove aveva formato una larga pozza rossa.

— Il fuoco! — gridò qualcuno — il fuoco!

Tosto, come se un panico improvviso avesse colto i contadini, essi presero e accatastarono tutti i mobili della camera sopra il cadavere, sì da formarne una massa confusa che arrivava fino al soffitto.

Qualcuno mise un fascio di paglia sotto il letto.

— Indietro! — disse Geremia ai contadini. — Sei tu che l'hai colpito pel primo, o Saveli, e questo era nel tuo diritto! Lascia a me il privilegio di appiccar fuoco al rogo della libertà!

— Sia — rispose Saveli, dirigendosi verso la porta.

Geremia prese un lume, lo accostò alla paglia e ci soffiò con tutta la forza dei suoi polmoni, come se si fosse trattato d'accender il fuoco del suo camino.

Un nembo di fiamme invase ed offuscò la camera, poi ne saltò fuori una fiamma divoratrice, che scoppiettando, montò per il parato del letto, fino al soffitto.

— Aprite le finestre — gridò Geremia.

— Son già aperte! — gli fu risposto. — Usciamo! presto!... Quì si soffoca!

— Addio, signore! — disse Saveli.

E accompagnò questa ironica espressione gettata a Bagrianof con un cenno di saluto.

I contadini uscirono. Geremia chiuse la porta a doppio giro, s'affacciò a una finestra, e scagliò lungi la chiave sulla neve.

Non la si intese a cadere.

— Scesi nel cortile, di là i contadini si misero a guardare l'incendio che divampava sempre nella camera di Bagrianof. A traverso le persiane socchiuse si vedevano lingue di fiamme agitarsi con sinistri splendori. Torrenti di fumo uscivano insieme alle fiamme innalzandosi al cielo in dense, rossastre colonne.

Timoteo aveva ben concertato il suo piano. Le mura rivestite di tavole di legno tinto, cominciavano anch'esse a pigliar fuoco.

E la signora? — disse Geremia — Dobbiamo lasciar perire anche lei?

— Sta tranquillo — rispose Timoteo, che, a due passi da lui contemplava con aria sodisfatta l'epera sua. — Tutto va bene. Dalla parte dove dormono le signore non brucia ancora, e ci vorrà il suo tempo prima che le fiamme ci arrivino. Non bisogna aver troppa fretta di svegliar la signora, altrimenti ella ci vorrebbe far salvar suo marito.

— Va — disse Saveli — la chiave è perduta. Diremo ch'egli si è chiuso dentro; va, corri.

Difatti non c'era tempo da perdere.

Svegliate dal pungente odore del fumo, le cameriere si precipitavano fuori come un branco di pecore impacciate; non una di esse aveva avuto l'idea di svegliare la padrona.

Timoteo si presentò nella casa.

(*Continua*).

un pubblico abbastanza numeroso, che applaudì a più riprese i bravi artisti.

Per questa sera è annunziata la beneficiata del secondo brillante Ernesto Della Guardia, un seguace del Vestri, a cui si può predire una brillante carriera artistica.

Per tale occasione il primo attore signor Adolfo Drago declamerà il *Canto XXV dell' Inferno* nella Divina Commedia.

Nato in istrada. Ieri mattina alle 3¾ certa Maria St... di Canale, mentre si avanzava in città passando per la via Arcata, fu presa da dolori di parto e diede alla luce un bambino.

Una guardia, che la trovò accovacciata presso una porta, corse a chiamare una levatrice, la quale ordinò una lettiga e la fece trasportare col suo bambino all'ospedale.

Per forza magnetica si trovarono ier' mattina appiedi della così detta *Scala dei giganti* sei sedie che alla sera, e parte della notte, stavano nel giardino del Restaurant Monte Verde.

Probabilmente quelle sedie erano state deposte là dai ladri, in via provvisoria, forse per essere stati interrotti nelle loro operazioni, o per qualsiasi altro ignoto motivo.

In tribunale. Giovanni di Antonio Petrincic, da Trieste, è un ragazzotto a 17 anni, già altra volta punito per furto e che, a quanto pare, aspira a diventar celebre nel suo mestiere.

Siccome per natura è poco inclinato al lavoro, anzi lo ritiene come il più acerrimo suo nemico, ne vien di conseguenza che gli piaccia procurarsi ciò che gli occorre, con poca fatica o prediligendo le cose altrui.

Si presenta al dibattimento in maniche di camicia, con un paio di pantaloni color bleu, qua e là rappezzati.

Veniamo al fatto.

Nel novembre dello scorso anno, il Petrincic si era recato da un calzolaio in Via Sanità, presso il quale ingaggiavasi in qualità di lavorante.

Vi andò infatti la mattina; ma il dopopranzo non vi fece ritorno, perchè gli erano bastate quelle poche ore a guadagnare con poca fatica la mercede di tutta una settimana; il che si spiega con la sparizione di un portamonete del suo padrone, con entro f. 9.40, ch'egli credette di appropriarsi.

Nel frattempo il Petrincic s'era allogato presso un' altra calzoleria in Via Lazzareto, ove, la moglie del padrone, in via di discorso, s'era espressa di aver due orologi d'oro del valore di circa 40 fiorini in riparazione presso un orologiaio.

Tre giorni dopo, compresa di buona fede verso questo tristo soggetto, la buona donna gli consegnava una cedola di f. 10 perchè gliene procurasse il cambio.

E il cambio lo ha anche fatto; ma non trovò più la porta per recar le equivalenti cedole alla sua padrona.

Trovò invece la porta dell'orologiaio al quale domandò in nome della medesima i due orologi, che gli sarebbero anche stati consegnati, se per fortuna, fossero stati in regola.

Ricercato da più parti. il Petrincic venne arrestato, ed oggi siede al banco degli accusati sotto l'imputazione del crimine di furto e di quello di truffa rimasta nei limiti dell'attentato; più della contravvenzione d'infedeltà.

L'accusato è pienamente confesso; per cui la Corte giudicante, giusta la minor sanzione di pena, lo ha condannato a 7 mesi di carcere duro.

Malattie contagiose. osservate nel Comune di Trieste dalle 2 pom. del 7 alle 2 pom. dell' 8 corr.

Colpiti: Morbillo 5. Difterite e Croup 2.

Morti: Morbillo 1. Difterite e Croup 1.

Estrazioni del Lotto li 8 Febbraio. — Innsbruck 17 86 85 84 24 — Praga 16 62 4 34 18 Leopoli 38 57 49 17 27 — Herrmanstadt 37 82 73 34 9.

Ogni giorno una. Sulla porta d'un dentista di provincia leggesi la seguente scritta:

„Estrazione di denti senza dolore fr. 3.—, con dolore fr. 1.50."

SPETTACOLI E DIVERTIMENTI.

Teatro Filodrammatico. — (Ore 7½). Compagnia drammatica Adolfo Drago. Si rappresenta „I nostri bimbi," commedia. „I due Metestasiani," scherzo comico.

Anfiteatro Fenice. — Riposo.

Ippodromo triestino fu Sala Orfeo. — Esercizi di equitazione ogni sera dalle ore 6 alla mezzanotte.

IL DELITTO DI ROMA

(*Altri particolari*).

Roma 7 Febbraio.

I miserandi avanzi di quella creaturina tagliata a pezzi da Elisabetta Bonanni — la madre snaturata di via Colonna — venivano ieri l'altro per cura del giudice istruttore avv. Chiaia raccolti in due barattoli di cristallo ricolmi di spirito, dove si ha intenzione di conservarli fino a tanto che i periti giudiziari lo crederanno opportuno.

Da un primo esame praticato dai periti su quei dieci pezzi, e più specialmente sui visceri, essi raccolsero indizi sufficienti per dichiarare, che la femmina è *nata viva* e in ottime condizioni di sviluppo: messi i polmoni in un catino ripieno d'acqua fresca furon visti rimanere a galla, indizio questo che le vescicole polmonari contenevano dell'aria, o in altri termini (secondo le teorie dei moderni scienziati) che la creatura aveva respirato: se aveva respirato, è naturale che era venuta al mondo viva.

Elisabetta invece lo nega: essa racconta che la creatura non respirava più quando, riavutasi dai dolori del parto, potè raccoglierla e guardarla: fu allora che pensò di sbarazzarsene tagliandola a pezzi e buttandola nella latrina, sia per nascondere il suo disonore, sia per non andare incontro a disturbi.

Ciò che avvenne poi, lo sapete.

Il giudice istruttore ha proceduto a un nuovo interrogatorio della signora Carolina Stazzi in Ricci, la padrona di Elisabetta, per invitarla a spiegare come mai non si fosse data alcun pensiero del parto misterioso della domestica, trascurando di chiarire la brutta faccenda e d'informarne l'autorità, com'era suo debito; tanto più, che il paglericcio lordo di sangue essa lo avea ben visto, nè sarebbe riuscito difficile a lei, madre di *cinque figli*, d'indovinare ciò che era avvenuto.

È ormai accertato che se il muratore Leopardi non avesse dato mano in quel giorno alla apertura della chiavica, per metterla in comunicazione con la nuova latrina del portiere, il nefando delitto sarebbe rimasto forse per sempre occulto: l'alternarsi dei liquidi avrebbe ben presto spinto quei pezzi di carne umana giù nella fogna sotterranea e tutto sarebbe finito nel Tevere.

È provata altresì la immorale condotta della Bonanni la quale fu vista più volte scherzare ora con questo, ora con quello anche a sera tarda mentre era incinta.

I periti giudiziari sospettano, che Elisabetta Bonanni non abbia partorito per la prima volta!

Informazioni arrivate all'ultimo momento accennano ad una sorprendente rivelazione la quale cangerebbe la faccia del processo.

Non mancheremo, assunte le più accurate indagini, di tenerne informati i lettori.

L'ASSASSINIO D' UN USURAIO

Vienna 7 febbraio.

Il numero delle persone che causa la crudeltà di Strainsberg furono trascinate nella miseria è spaventevolmente grande.

Quando uno si rivolgeva a Strainsberg per un prestito, dovea fare una cambiale per l'importo prestato coll' aggiunta del 10% al mese, e un'altra cambiale di garanzia per una somma molto più grande. Non venendo pagata la prima cambiale Strainsberg faceva i passi giudiziari, e il sequestro per tutte e due le cambiali.

Come quel vampiro fosse senza cuore lo prova il seguente fatto: Un droghiere si aveva fatto prestare 70 fiorini. Questi gli li rilasciò perciò una cambiale da 80 for. e — come pretendeva di solito Strainsberg — una seconda cambiale di fior. 300. Il povero droghiere fu obbligato a chiedere replicate proroghe, e così avvenne che dopo pochi mesi egli era debitore a Strainsberg di *5000 fiorini!* Strainsberg allora incamminò gli atti giudiziari, fece fallire il droghiere, fece vendere il negozio all'incanto e il povero diavolo, assieme alla sua famiglia, si trovò in mezzo ad una strada con la moglie ammalata con i bambini piangenti.

Era una cosa da far pietà ai sassi. Ma da quando in qua gli usurai sentono la pietà?

Nel 1861 Strainsberg era diventato pazzo e perciò fu rinchiuso in un manicomio ove sortì nel 1870 completamente guarito.

Strainsberg era un uomo molto immorale. In questi ultimi tempi egli aveva una relazione intima con una signora maritata. Il marito, saputolo, la abbandonò e allora l'usuraio per non avere a suo carico il mantenimento di quella donna, la indusse e la spinse a battere la via della prostituzione!

Egli continuava lo stesso ad essere l'amante di quella vittima sino al 26 del mese decorso, in cui per motivi tutt'ora ignoti sciolse ogni relazione.

A una ragazza che quel vampiro voleva assolutamente possedere egli scrisse 48 lettere in due settimane, però inutilmente.

Ad onta delle più attive indagini della giustizia non si è potuto ancora scoprire l'uccisore.

PROCESSO FAELLA

(per dispaccio).

Nulla d'interessante nella seduta antimeridiana. Alla riapertura, non essendovi presenti gli avvocati difensori, il pubblico ministero biasimando giustamente la loro negligenza, domanda al presidente che condanni gli avv. alle spese eventuali che potrebbero derivare da questi indugi.

La seduta prosegue noiosissima. I testimoni raccontano ciò che già fu narrato. Vi telegraferò tutte le notizie più importanti.

VARIETÀ.

Le stravaganze d' un' isterica. Nell'ottava camera del tribunale correzionale parigino si svolse ieri il processo contro l'abate Henry vicario della chiesa di S. Vicenzo, che da due mesi è il bersaglio agli attacchi e alle persecuzioni d'una damigella.... la signorina Gastineau.

Questa signorina, belloccia anzi che nò, perseguitava l'abate con le proposizioni le più scandalose — fino che un giorno il povero prete fu costretto a farla scacciare dal tempio.

Ma tutto era inutile. La damigella non desisteva di far subire tutte le torture provocanti all'abate, tanto che un bel dì egli dichiarò a voce alta in chiesa che la condotta della signorina era più scandolosa che quella d'una prostituta.

Perciò la Gastineau accusò per lesione d'onore il povero abate.

Conclusione: il Dr. Legrand esaminò la Gastineau: la dichiarò non pazza ma isterica, e il tribunale assolse da ogni accusa il rispettabile prete.

Borsa dell' 8 Febbraio. Borsa di poche oscillazioni Credit 303 a 301, Metalliche 73.60 a 73.80. Ungherese 85. — Alla Borsa serata fiacca su Berlino Credit 292, più tardi su corsi pessimi da Parigi Borsa fiacchissima Credit 287½, Metalliche 72.90, Ungherese 83.90 — La Borsa di Parigi fu impressionata da forti ribassi nei valori protetti da Souberyan, e difatti l'Italiana, uno dei suoi valori preferiti, da ieri 85.90 ribassa oggi a 84.20. — La francese anche fiacca a 114.65. Quì Metalliche 72¼ a 73. Italiana 84 a 84¼.

Borsa di Vienna 8 sera. Azioni Credit 287.—, Rendita austriaca in carta 73.20, detta in oro —.—, detta ungherese 4% 84.—, Napoleoni 9.54½ Credit ungherese 282.—, Banca anglo austr. 116.—, Lombarde 125.—, Ferrovie Carlo Lod. 288.—, Ferrovie dello Stato 302.—. Fiacca.

E. VOLTOLINI Editore e Redattore resp.

Tipografia G. Balestra e C.

INSERZIONI A PAGAMENTO

MATTEO DENICOLA MAVROGORDATO

spirò oggi alle ore 2 ant. munito dei conforti religiosi.

Il desolato figlio **Nicolò,** a nome pure dall'assente sua consorte **Ariadne** e suoi figli **Matteo**, **Teodoro** e **Vera**, dà il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà Giovedì 9 corr. a mezzogiorno, partendo il convoglio funebre dalla Casa N. 6, via Vienna.

TRIESTE, 7 Febbraio 1882.

NEL NEGOZIO MANIFATTURE
di
GIORGIO IESS
Corso 31, vis-à-vis il palazzo Salem di fronte alla Via S. Lazzaro.

Trovasi forte Deposito Cotonine greggie e biancheggiate, Schirting e Madapolan inglese. Cortinaggi.

Fornimento da tavola puro lino per 6 persone f. 2.60.
Tovaglie puro lino a f. 1.10, 1.30 e 1.50.
Tovaglie prr Desserts puro lino colorate a f. 1.30 1.40 1.50.
Tovaglioli puro lino f. 2.75 e 3.10 la dozzina.
Asciugamani puro lino f, 3.60 la dozzina.
Asciugamani di cotone con frangia a f. 1.20 1.80 2.40 2.80 la dozzina.
Fazzoletti di lino bianchi da f. 1.60 a f. 6 la dozzina.
Fazzoletti di lino colorati a f. 3.50 le dozzina.
Fazzoletti bianchi di cotone a soldi 75 e 90 la dozzina.
Tela Crevs di Metri 28 la pezza f. 28.
Tela corame tutto lino Metri 28 la pezza f. 10.
Tela casalina da soldi 25 a 35 il Metro.
Tela greggia per canavacci da soldi 10 a 25 al Metro.

BODEN-CREDIT
Vincita principale
Fior. 50000
Estrazione 15 Febbraio
Promesse a f. **1.50.** — Vigl. originali in Rate f. **5.**
Lotter. di Stato a favore della **Croce Rossa**
12066 Vincite. Viglietti a f. 2.
Vincita princ. f. **60000. — Estraz. 9 Marzo**
Lotteria pei Poveri. — Viglietti a **soldi 50.**
Vincita principale **Zecchini 1000**
Estrazione 21 Febbraio.
Vendibili in Trieste presso il Cambio-Valute
GIUSEPPE BOLAFFIO
Si spedisce verso rivalsa o meglio spedire l'importo con assegno postale.

ATELIER ROTTMAYER
Grande Stabilimento Fotografico
di M. MANENIZZA, fotografo di Corte
Via Ss. Martiri, 3 — Trieste.
Proveduto dei migliori e recenti apparati fotografici, avendo adottato il sistema istantaneo alla emulsione, avverte la numerosa sua clientela che in detto Stabilimento viene assunto qualsiasi lavoro, come pure ritratti in grandezza naturale. -- Questo nuovo processo forma una specialità per ritratti di bambini e permette di eseguirli con qualsiasi tempo.

Elio Treves, callista, recapito Farmacia de Leitemburg. Pregasi un giorno di preavviso.

Mezza-bonne. Giovane intelligente, istruita e di buona famiglia, ricerca pronto collocamento. Moderatissime pretese. Indirizzo presso *l'Agenzia di Pubblicità, Corso 4.*

Col 50 % di ribasso
VENDITA PER STRALCIO
in via delle Beccherie accanto la Portizza si vendono
Manifatture ed altri generi
tutta merce di **fallimeni** e **bloch assai a buon mercato.**
Ultimi giorni di vendita

Non si potrà più dire che allo scuro non ci si vede tenendo in tasca una scatoletta da fulminanti che luce nell'oscurità e costa soldi 35 presso *l'Agenzia di Pubblicità Corso 4.* Magnifico porta fulminanti di cristallo da posare sul tavolo che pure splende di notte allo scuro.